

VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 08 dicembre	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi (3a el), Incontro (3a el); Avanti (5a el); ACR junior, ACR senior.
Lunedì 09 dicembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 10 dicembre	ORE 21 CENACOLO DI PREGHIERA GRUPPO MARIA ORE 21 INCONTRO GIOVANI
Mercoledì 11 dicembre	ORE 17 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI
Giovedì 12 dicembre	Ore 17,00-18,00; Ore 21,00-22,00 Adorazione Eucaristica ORE 21,00 INCONTRO GIOVANI
Venerdì 13 dicembre	<i>Per la conversione dei peccatori</i> ORE 17 AUGURI NATALIZI AL PERSONALE DELLA CASA DEI BAMBINI E DEL DOPOSCUOLA
Sabato 14 dicembre	<i>Per la santificazione dei sacerdoti /</i> Vendita stelle di Natale per autofinanziamento Noi Oratorio
Domenica 15 dicembre	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi (3a el), Incontro (3a el); Avanti (5a el); ACR junior, ACR senior.



La comunità prega per i defunti: Mirta Storari (95),
Anna Bagni (91), Paola Baratella (95), Gianni Zanotti (80)

PAROLA DI VITA DEL MESE DI DICEMBRE «Nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37)

Siamo al racconto dell'Annunciazione. L'angelo Gabriele si reca da Maria di Nazaret per farle conoscere i piani di Dio su di lei: concepirà e darà alla luce un figlio, Gesù, che «sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo». L'episodio si colloca in continuità con altri eventi dell'Antico Testamento che hanno portato, in donne sterili o molto anziane, a nascite prodigiose i cui figli avrebbero dovuto svolgere un compito importante nella storia della salvezza. Qui, Maria, pur volendo aderire in piena libertà alla missione di diventare la madre del Messia, si domanda come potrà succedere, essendo lei una vergine. Gabriele le garantisce che non sarà opera di uomo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra». E aggiunge: «Nulla è impossibile a Dio». Questa rassicurazione, che sta a significare che nessuna dichiarazione o promessa di Dio rimarrà inadempita. Come mettere in pratica questa parola di vita? Innanzitutto, credendo con grande confidenza che Dio può agire anche dentro e al di là dei nostri limiti e debolezze, come pure nelle condizioni più oscure della vita. Nel cercare di superare l'apparente "impossibile" delle nostre insufficienze, un ruolo determinante lo svolge la dimensione comunitaria che si sviluppa là dove i discepoli, vivendo tra loro il comandamento nuovo di Gesù, si lasciano abitare, singolarmente ed insieme, dalla potenza del Cristo risorto. Scriveva Chiara Lubich nel 1948 ad un gruppo di giovani religiosi: «E avanti! Non con la nostra forza, meschina e debole, ma con l'onnipotenza dell'unità. Ho constatato, toccato con mano che Dio fra noi compie l'impossibile: il miracolo! Se noi resteremo fedeli alla nostra consegna il mondo vedrà l'unità e con essa la pienezza del Regno di Dio»



DAL VANGELO
SECONDO
LUCA
1, 26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. .

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it

Foglio di collegamento dal 08 al 15 dicembre 2024 N°50/24

IL TUO SÌ HA CAMBIATO IL MONDO!

La solennità dell'Immacolata Concezione che si celebra oggi è una festa di speranza perché si apre alla promessa di Dio senza alcuna certezza umana e, aspettando che sia lo Spirito ad operare in Lei e ad indicarle la strada passo dopo passo, si lascia trasformare nonostante le difficoltà, i rischi, le paure. Tutta la sua vita è un insieme di atteggiamenti di speranza, a cominciare dal "sì" al momento dell'annunciazione. Maria, nonostante nulla sappia del destino che l'attende, accoglie Gesù dentro di sé: dopo un momento di titubanza e smarrimento, risponde con coraggio "eccomi", perché all'Amore che chiede non si può che rispondere con un amore che si rende disponibile, e in quell'istante ci appare come una delle tante madri del mondo, coraggiose fino all'estremo quando si tratta di accogliere nel proprio grembo una nuova vita che nasce. E l'apertura alla vita non riguarda solo la generazione fisica di un bambino ma significa anche promuovere e servire la vita sempre e comunque. Pensiamo alle coppie che adottano o accolgono dei bambini. Ma pensiamo non solo ai genitori ma anche ai nonni o a chi si occupa dell'accoglienza o dell'educazione dei bambini come agli insegnanti, gli educatori o i catechisti, le case famiglia o le associazioni che si occupano del disagio sociale. Maria è madre di speranza perché ha attraversato più di una notte nel suo cammino di madre, e anche quando una spada le ha trafitto l'anima (Lc 2,35), ai piedi della croce, mentre vede Gesù innocente soffrire e morire, pur attraversata da un dolore straziante, ha ripetuto il suo "sì", senza perdere la speranza e la fiducia nel Signore. In lei vediamo come la speranza vediamo come la speranza si nutre di ascolto e di pazienza perché i tempi del Signore maturino. Maria non si deprime davanti alle incertezze della vita, e anche quando tutto appare privo di senso non protesta, e ci insegna che nei momenti di difficoltà possiamo avere sempre nel nostro cuore la sua voce che dice "alzati, guarda avanti, guarda l'orizzonte"

(Dal Sussidio dell'Avvento, pagg. 11-16)

OPEN DAY 2025/2026

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORIANA
Via Recchi 6 - Ferrara

14 Dicembre 2024 - dalle 09:00 alle 12:00

11 Gennaio 2025 - dalle 09:00 alle 12:00

25 Gennaio 2025 - dalle 09:00 alle 12:00

Le iscrizioni per l'anno scolastico
2025/2026 saranno aperte dal
07/01/2025 al 31/01/2025

GIORNATA DELL'ADESIONE ALL'AZIONE CATTOLICA

Sosteniamo l'Azione Cattolica con la nostra adesione: è un modo molto concreto di partecipare responsabilmente alla vita ecclesiale! Un «sì» così impegnativo che richiede di essere scandito «alla luce del sole», di essere «urlato dai tetti». Non da soli, ma in compagnia dei nostri fratelli e sorelle. Questo «sì» sarà proclamato davanti all'altare.

#DONAREVALEQUANTOFARE /

La nuova campagna di comunicazione per i sacerdoti

Avere un luogo dove ritrovarsi e un luogo dove riscoprire la bellezza di stare insieme, ritrovare il sorriso e guardare al domani con più serenità, costruire un futuro insieme, trovare conforto, amore e speranza, camminare nella fede. Sono solo alcune delle molteplici iniziative rese possibili da **don Marco, don Thiago, don Franco, don Lino** e come loro circa 32.000 preti in Italia*: i sacerdoti fanno molto per la comunità! **Anche noi possiamo fare**

Sabato 14 e domenica 15 dicembre
Week end gruppo Giovanissimi a Bastia Umbra ed Assisi
Info in parrocchia

FINESTRA SUL QUARTIERE Sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" AC DIOCESANA SEMPRE IN CAMMINO
L'Azione Cattolica non è solamente un'associazione, bensì una scuola di relazioni, un'esperienza di comunità: «un'immagine di Chiesa e un tratto del volto di Cristo per il mondo» Tessere la rete di relazioni è stato l'obiettivo dei vari incontri svolti dall'équipe del Settore Giovani di AC sul territorio della nostra Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio incontrando gli educatori del Settore. La struttura dei tre incontri è stata la stessa: un momento di preghiera leggendo il brano di Lc 5,1-11 "Prendi il largo", icona dell'anno associativo 2024-2025, poi si sono presentate e spiegate le guide: "Chi è di scena!" per i giovanissimi e "Che pesci pigliare" per i giovani approfondendo la struttura e le tematiche proposte nei due sussidi. Di seguito la presentazione del calendario con le varie iniziative, con innanzitutto la Veglia dell'adesione il cui titolo è "Pellegrini e seminari di speranza" che si terrà il 7 dicembre alle 18.30 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Giacomo di Massa Fiscaglia. e poi una proposta per il Settore Giovani giovanissimi (dalla terza media alla quinta superiore): l'iniziativa "Alta Marea" il 15 dicembre alle ore 15.30 nella parrocchia S. Giacomo Apostolo a Ferrara. Da gennaio partirà il percorso giovani ogni secondo lunedì del mese: primo incontro il 13 gennaio e si vivrà insieme agli altri settori con il Mese dedicato alla Pace. Per gli educatori proposti due momenti di formazione il 27 gennaio e il 24 febbraio 2025. La risposta degli educatori delle parrocchie coinvolte in questi incontri tra équipe diocesana e il territorio è stata positiva, segno di una Chiesa viva. Il concorso per il nuovo logo unitario diocesano continua, prorogato al 26 gennaio 2025. Sul sito www.acferraracomacchio.it si può trovare il regolamento.

Dal settimanale "La Voce" «SITUAZIONE ORMAI FUORI CONTROLLO» COI PIÙ GIOVANI Nei mesi scorsi è partita una petizione per vietare lo smartphone ai minori di 14 anni e l'utilizzo dei social agli under 16. L'appello denuncia i danni che l'uso precoce di questi strumenti causa su bambini e ragazzi. La questione attualmente è dibattuta anche in altri Paesi. Il Sir ha rivolto qualche domanda in merito a Daniele Novara, pedagogista e fondatore del Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, e al medico e ricercatore Alberto Pellai. Queste le analisi: Nell'ultimo decennio, contrassegnato dall'avvento degli smartphone, i bambini sono entrati in una dimensione avversa alla loro crescita. Il minore porta nel digitale attività ed esperienze che dovrebbe invece vivere nel mondo reale. «Ci sono due tipi di danni: uno si manifesta con la dipendenza; altri con ripercussioni sullo sviluppo della personalità. Si evidenziano lesioni nelle capacità attentive, disturbi dell'ansia, del sonno e alcune forme depressive legati alla sovrapposizione agli smartphone. Ci sono conseguenze che riguardano la vita affettiva, spesso i giovanissimi hanno accesso alla pornografia e assimilano un'idea meccanica, performativa e misogina della sessualità. Poi c'è la questione della sedentarietà, che determina sovrappeso, e della tendenza all'isolamento». Poi relativamente all'intelligenza artificiale nei minori di 14 anni possono accentuare la confusione tra realtà e quello che reale non è affatto». «All'inizio i genitori non si sono resi conto di quello che stava accadendo. Gli smartphone sono divenuti pian piano tra i regali più gettonati. Purtroppo molti genitori sono venuti meno alla titolarità educativa. Vogliono essere amici dei figli, sono servizievoli, così cresce il numero dei bambini dispotici. C'è poi il mito del dialogo: l'educazione non è questione di parole, ma di organizzazione e negoziazione continua. Ma come mettiamo in evidenza nel nostro appello lo smartphone è proprio inadatto ai minori di 14 anni.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” FORMAZIONE SIGNIFICA RELAZIONE

Il racconto di un percorso speciale I nostri tre seminaristi diocesani ci spiegano il biennio di Propedeutica e gli anni in Seminario a Bologna Domenica 15 dicembre, III domenica d’Avvento, nella nostra Chiesa di Ferrara Comacchio coincide con la Giornata del Seminario diocesano. “Ma quale Seminario?” o “Ci sono ancora dei seminaristi?” sono tra le domande più ricorrenti quando si inizia a parlare del tema. Il Seminario non è solo un luogo fisico, ma è costituito da volti: il nostro in particolare, dal 2018, si è evoluto, cercando di far fronte alle sfide del tempo, il calo delle vocazioni presbiterali e l’inizio di cammini di discernimento in età più adulta, non potendo più pensare ad una formazione ormai ferma a criteri del passato. A tal proposito, la nostra Arcidiocesi ha aderito alla proposta sostenuta dalle altre Diocesi della Romagna e di Bologna, di un percorso di primo discernimento vocazionale nella Comunità Propedeutica Interdiocesana della Romagna, che ha sede a Faenza. Ci sono ancora giovani che si interrogano sulla propria vocazione cristiana! È difficile tentare di descrivere il percorso di formazione a chi ancora ragiona a compartimenti stagni, perché per molti un ragazzo che entra in propedeutica è già considerato prete; così, però, si trascura la difficoltà del discernimento e il peso sociale dell’aspettativa, incasellando la persona in una forma ancora non definitiva. In questi primi due anni, infatti, si lavora sulla formazione umana e cristiana, che passa dalla relazione con Dio, con sé stessi e con gli altri sia all’interno che all’esterno dalla comunità, stando attenti a ciò di cui la persona ha bisogno per la sua maturazione. Terminati gli anni necessari, si passa al Seminario Regionale di Bologna, a cui afferiscono le stesse Diocesi del percorso propedeutico. La vita di comunità settimanale prevede le lezioni al mattino dal lunedì al venerdì, lo studio nel pomeriggio, la preghiera personale e comunitaria e la gestione degli ambienti di casa. La permanenza, iniziata lunedì, si conclude il venerdì sera tornando ognuno nella propria Diocesi per svolgere servizio pastorale nella parrocchia di riferimento. Della nostra Diocesi attualmente vivono a Bologna il cammino formativo Nico Cinti, al primo anno, e Lorenzo Nigro, al secondo. Il Seminario, come la Propedeutica, propone un cammino personalizzato anche con chi si affaccia al discernimento da adulto, come Filippo Vanetti, che svolge servizio nell’Unità Pastorale di Borgovado a Ferrara, vivendoci stabilmente. Qui, al servizio pastorale unisce l’approfondimento dello studio teologico frequentando il corso di Licenza in Storia della Teologia. Sperando ora di aver fatto un po’ più di chiarezza sulla formazione attuale al presbiterato, in questa Giornata per il Seminario diocesano vi chiediamo di pregare il Signore della messe: Lui solo, infatti, sa di chi ha bisogno per la sua Chiesa.



PELEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA PER GLI ADULTI DAL 7 AL 9 FEBBRAIO 2025
SONO APERTE LE ISCRIZIONI.
RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA

Ora tocca a NOI!

L'oratorio è da sempre un luogo speciale: un punto di riferimento per i giovani e le famiglie, una casa accogliente per tutta la comunità. Lo scorso anno, noi giovani della nostra parrocchia abbiamo espresso il desiderio di ripensare e progettare insieme l'oratorio che immaginiamo per il futuro. Il consiglio direttivo ha accolto con entusiasmo questa nostra proposta, affidandoci il compito di elaborare un progetto che risponda ai bisogni e ai sogni di tutti. Per avviare questo percorso, abbiamo partecipato ad un'esperienza formativa di 8 mesi organizzata con la cooperativa CREATIV. Durante gli incontri, ci siamo interrogati su cosa significhi essere un oratorio oggi, su quali siano le sfide attuali e su come realizzare uno spazio che sia davvero di tutti e per tutti. Con l'obiettivo di rendere l'oratorio un luogo sempre più inclusivo e accogliente, abbiamo deciso di coinvolgere l'intera comunità in questo processo di discernimento. Nasce così un'iniziativa che invita ciascuno di NOI a offrire il proprio contributo attraverso un semplice sondaggio.



Le domande che rivolgiamo alla comunità sono due:

1. *Cos'è per te l'oratorio?*
2. *Quali consigli e proposte hai per il nuovo oratorio? (attività, iniziative, strutture, giochi...)*

Potete rispondere scrivendo le vostre riflessioni sui foglietti disponibili in chiesa e depositandoli nell'urna dedicata. In alternativa, potete rispondere comodamente online: basta inquadrare il QR code presente sulla scatola in chiesa o sulle locandine distribuite in parrocchia. È un'occasione preziosa per esprimere ciò che portiamo nel cuore e contribuire con le nostre idee alla costruzione di un oratorio che rispecchi i sogni di tutta la comunità. Al termine della raccolta, analizzeranno le risposte e restituiranno alla comunità quanto emerso, in modo trasparente e condiviso. Questo sarà un passo importante per definire i prossimi interventi e programmare gli investimenti necessari per realizzare un oratorio capace di accogliere, ispirare e crescere insieme a tutti noi. Partecipiamo numerosi: **il futuro dell'oratorio inizia da qui, insieme.**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Seconda Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Dicembre)
«Nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37)



DOMENICA 08 DICEMBRE bianco Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria II Domenica di Avvento Gn 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie
LUNEDI' 09 DICEMBRE viola Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26 Il nostro Dio viene a salvarci
MARTEDI' 10 DICEMBRE viola Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14 Ecco, il nostro Dio viene con potenza
MERCOLEDI' 11 DICEMBRE viola Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30 Benedici il Signore, anima mia
GIOVEDI' 12 DICEMBRE viola Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15 Il Signore è misericordioso e grande nell'amore
VENERDI' 13 DICEMBRE rosso S. Lucia Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita
SABATO 14 DICEMBRE bianco S. Giovanni della Croce Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi
DOMENICA 15 DICEMBRE viola III Domenica di Avvento Sof 3,14-17; Cant. Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18 Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te il Santo di Israele

08:30 - S. Messa: def.to 10:00 - S. Messa: 11:30 - S. Messa: def.ti def.ta 18:00 - S. Messa: def.to	De Marco Antonio Per Famiglia Daija / Intenzioni di Enrico Intenzioni di Valentina BATTESIMO DI LUDOVICA MARIA SPERANZA Tunioli Elio e Mantovani Tosca Mamma Immacolata Lodi Benito/ def.ta Francesca Catani / def.to Gianonio
07:30 - S. Messa: 18:00 - S. Messa: def.to	Ernesto - Intenzioni Alessandra
07:30 - S. Messa: def.to 18:00 - S. Messa: def.ti	
07:30 - S. Messa: def.to 18:00 - S. Messa: def.to	Dalla Costa Mons.Mario (Ann.Morte) Pizzicotti Alberto (Ann.Morte)
07:30 - S. Messa: 17,00 - 18,00 18:00 - S. Messa: def.to 21,00 - 22,00	Adorazione Eucaristica animata dal gruppo RNS Adorazione Eucaristica animata da N.O.
07:30 - S. Messa: def.ti 18:00 - S. Messa:	Intenzioni di Elisa
07:30 - S. Messa: 16,30 - S. Messa 18:00 - S. Messa: def.to def.ti	Pro Populo (per la Comunità) Tani Giampiero Famiglia Parenti
08:30 - S. Messa: 10:00 - S. Messa: def.ti def.to 11:30 - S. Messa: def.ti 18:00 - S. Messa: def.to	Famiglia Soattin-Pia-Vladimiro e Angela / def.ta Loretta Bonazzi Luciano e Famigliari defunti Famiglie Bertoni - Benini Todi / def.ta Bigoni Cosetta